

TOSCA

Act I

SCENA 3 (Atto I)

CAVARADOSSI
Che fai?

SAGRESTANO
Recito l'Angelus.
Sante ampolle! Il suo ritratto!

CAVARADOSSI
Di chi?

SAGRESTANO
Di quell'ignota
che i dî passati a pregar qui venìa...
Tutta devota - e pia.

CAVARADOSSI
È vero. E tanto ell'era
infervorata nella sua preghiera
ch'io ne pinsi, non visto, il bel semblante.

SAGRESTANO
Fuori, Satana, fuori!

CAVARADOSSI
Dammi i colori!

Recondita armonia
di bellezze diverse!...
È bruna Floria,
l'ardente amante mia...

SAGRESTANO

Scherza coi fanti e lascia stare i santi!

CAVARADOSSI

E te, beltade ignota,
cinta di chiome bionde!
Tu azzurro hai l'occhio,
Tosca ha l'occhio nero!

SAGRESTANO

Scherza coi fanti e lascia stare i santi!

CAVARADOSSI

L'arte nel suo mistero
le diverse bellezze insiem confonde;
ma nel ritrar costei
il mio solo pensiero, Tosca, sei tu!

SAGRESTANO

Queste diverse gonne
che fanno concorrenza alle Madonne
mandan tanfo d'Inferno.
Scherza coi fanti e lascia stare i santi!
Ma con quei cani di volterriani
nemici del santissimo governo
non s'ha da metter voce!...
Scherza coi fanti e lascia stare i santi!
Già sono impenitenti tutti quanti!
Facciam piuttosto il segno della croce.
Eccellenza, vado?

CAVARADOSSI
Fa il tuo piacere!

SAGRESTANO
Pieno è il paniere...
Fa penitenza?

CAVARADOSSI
Fame non ho.

SAGRESTANO
Ah!... Mi rincresce!...
Badi, quand'esce chiuda.

CAVARADOSSI
Va!...

SAGRESTANO
Vo!

SCENA 4 **(Atto I)**

CAVARADOSSI
Gente là dentro!!...

ANGELOTTI
Voi? Cavaradossi!
Vi manda Iddio!
Non mi ravvisate?
Il carcere m'ha dunque assai mutato!

CAVARADOSSI
Angelotti! Il Console
della spenta repubblica romana!

ANGELOTTI
Fuggii pur ora da Castel Sant'Angelo!...

CAVARADOSSI
Disponete di me!

voce di TOSCA
Mario!

CAVARADOSSI
Celatevi!
È una donna... gelosa.
Un breve istante e la rimando.

TOSCA
Mario!

CAVARADOSSI
Eccomi!

ANGELOTTI
Sono stremo di forze,
più non reggo...

CAVARADOSSI
In questo panier v'è cibo e vino!

ANGELOTTI
Grazie!

CAVARADOSSI
Presto!

SCENA 5
(Atto I)

TOSCA
Mario!

CAVARADOSSI
Son qui!

TOSCA
Perché chiuso?

CAVARADOSSI
Lo vuole il Sagrestano...

TOSCA
A chi parlavi?

CAVARADOSSI
A te!

TOSCA
Altre parole bisbigliavi. Ov'è?...

CAVARADOSSI
Chi?

TOSCA
Coei!... Quella donna!...

Ho udito i lesti
passi ed un fruscio di vesti...

CAVARADOSSI
Sogni!

TOSCA
Lo neghi?

CAVARADOSSI
Lo nego e t'amo!

TOSCA
Oh! Innanzi alla Madonna...
No, Mario mio,
lascia pria che la preghi, che l'infiori...
Ora stammi a sentir - stasera canto,
ma è spettacolo breve. - Tu m'aspetti
sull'uscio della scena
e alla tua villa andiam soli, soletti.

CAVARADOSSI
Stasera!

TOSCA
È luna piena
e il notturno effluvio floreal
inebria il cor! - Non sei contento?

CAVARADOSSI
Tanto!

TOSCA
Tornalo a dir!

CAVARADOSSI

Tanto!

TOSCA

Lo dici male:

Non la sospiri la nostra casetta
che tutta ascosa nel verde ci aspetta?
Nido a noi sacro, ignoto al mondo inter,
pien d'amore e di mister?
Al tuo fianco sentire
per le silenziose
stellate ombre, salir
le voci delle cose!...
Dai boschi e dai roveti,
dall'arse erbe, dall'imo
dei franti sepolcreti
odorosi di timo,
la notte escon bisbigli
di minuscoli amori
e perfidi consigli
che ammoliscono i cuori.
Fiorite, o campi immensi, palpitate
aure marine nel lunare albor,
piovete voluttà, volte stellate!
Arde a Tosca folle amor!

CAVARADOSSI

Mi avvinci nei tuoi lacci
mia sirena, mia sirena, verrò!
Or lasciami al lavoro.

TOSCA

Mi discacci?

CAVARADOSSI

Urge l'opra, lo sai!

TOSCA

Vado! Vado!
Chi è quella
donna bionda lassù?

CAVARADOSSI
La Maddalena.
Ti piace?

TOSCA
È troppo bella!

CAVARADOSSI
Prezioso elogio!

TOSCA
Ridi?
Quegli occhi cilestrini già li vidi...

CAVARADOSSI
Ce n'è tanti pel mondo!...

TOSCA
Aspetta... Aspetta...
E l'Attavanti!...

CAVARADOSSI
Brava!...

TOSCA
La vedi? T'ama?
Tu l'ami?...

CAVARADOSSI
Fu puro caso...

TOSCA

Quei passi e quel bisbiglio...
Ah! Qui stava pur ora!

CAVARADOSSI

Vien via!

TOSCA

Ah, la civetta!
A me, a me!

CAVARADOSSI

La vidi ieri, ma fu puro caso...
A pregar qui venne...
Non visto la ritrassi.

TOSCA

Giura!

CAVARADOSSI

Giuro!

TOSCA

Come mi guarda fiso!

CAVARADOSSI

Vien via!

TOSCA

Di me beffarda, ride.

CAVARADOSSI

Follia!

TOSCA

Ah, quegli occhi!...

CAVARADOSSI

Quale occhio al mondo
può star di paro
all'ardente occhio tuo nero?
È qui che l'esser mio s'affisa intero.
Occhio all'amor soave, all'ira fiero!
Qual altro al mondo può star di paro
all'occhio tuo nero!...

TOSCA

Oh, come la sai bene
l'arte di farti amare!
(maliziosamente)
Ma... falle gli occhi neri!...

CAVARADOSSI

Mia gelosa!

TOSCA

Sì, lo sento... ti tormento
senza posa.

CAVARADOSSI

Mia gelosa!

TOSCA

Certa sono - del perdono
se tu guardi al mio dolor!

CAVARADOSSI

Mia Tosca idolatrata,
ogni cosa in te mi piace;
l'ira audace

e lo spasimo d'amor!

TOSCA

Dilla ancora
la parola che consola...
Dilla ancora!

CAVARADOSSI

Mia vita, amante inquieta,
dirò sempre: "Floria, t'amo!"
Ah ! l'alma acquieta,
sempre "t'amo!" ti dirò!

TOSCA

Dio! quante peccata!
M'hai tutta spettinata!

CAVARADOSSI

Or va, lasciami!

TOSCA

Tu fino a stassera
stai fermo al lavoro. E mi prometti:
sia caso o fortuna,
sia treccia bionda o bruna,
a pregar non verrà donna nessuna!

CAVARADOSSI

Lo giuro, amore!... Va!

TOSCA

Quanto m'affretti!

CAVARADOSSI

Ancora?

TOSCA

No - perdona!...

CAVARADOSSI

Davanti alla Madonna?

TOSCA

È tanto buona!

Ma falle gli occhi neri!...

SCENA 6.

(Atto I)

CAVARADOSSI

È buona la mia Tosca, ma credente
al confessor nulla tiene celato, ond'io mi tacqui.
È cosa più prudente.

ANGELOTTI

Siam soli?

CAVARADOSSI

Sì. Qual è il vostro disegno?...

ANGELOTTI

A norma degli eventi, uscir di Stato
o star celato in Roma... Mia sorella...

CAVARADOSSI
L'Attavanti?

ANGELOTTI
Sì... ascose un muliebre
abbigliamento là sotto l'altare...
Vesti, velo, ventaglio...
Appena imbruni
indosserò quei panni...

CAVARADOSSI
Or comprendo!
Quel fare circospetto
e il pregante fervore
in giovin donna e bella
m'avean messo in sospetto
di qualche occulto amor!
Or comprendo!
Era amor di sorella!

ANGELOTTI
Tutto ella ha osato
onde sottrarmi a Scarpia, scellerato!

CAVARADOSSI
Scarpia?! Bigotto satiro che affina
colle devote pratiche
la foia libertina
e strumento al lascivo talento
fa il confessore e il boia!
La vita mi costasse, vi salverò!
Ma indugiar fino a notte è mal sicuro...

ANGELOTTI
Temo del sole!...

CAVARADOSSI

La cappella mette
a un orto mal chiuso, poi c'è un canneto
che va lungi pei campi a una mia villa.

ANGELOTTI
M'è nota...

CAVARADOSSI
Ecco la chiave... - innanzi sera
io vi raggiungo, - portate con voi
le vesti femminili...

ANGELOTTI
Ch'io le indossi?

CAVARADOSSI
Per or non monta, il sentier è deserto...

ANGELOTTI
Addio!

CAVARADOSSI
Se urgesse il periglio, correte
al pozzo del giardin. L'acqua è nel fondo,
ma a mezzo della canna, un picciol varco
guida ad un antro oscuro,
rifugio impenetrabile e sicuro!

ANGELOTTI
Il cannon del castello!...

CAVARADOSSI
Fu scoperta la fuga!
Or Scarpia i suoi sbirri sguinzaglia!

ANGELOTTI
Addio!

CAVARADOSSI
Con voi verrò! Staremo all'erta!

ANGELOTTI
Odo qualcun!

CAVARADOSSI
Se ci assalgon, battaglia!

Act II

SCENA 3 (Atto II)

CAVARADOSSI
Tal violenza!...

SCARPIA
Cavalier, vi piaccia accomodarvi...

CAVARADOSSI
Vo' saper...

SCARPIA

Sedete...

CAVARADOSSI
Aspetto.

SCARPIA
E sia!
V'è noto che un prigioniero...

CAVARADOSSI
La sua voce!...

SCARPIA
... v'è noto che un prigioniero
oggi è fuggito da Castel Sant'Angelo?

CAVARADOSSI
Ignoro.

SCARPIA
Eppur, si pretende che voi
l'abbiate accolto in Sant'Andrea,
provvisto
di cibo e di vesti...

CAVARADOSSI
Menzogna!

SCARPIA
... e guidato
ad un vostro podere suburbano...

CAVARADOSSI
Nego. - Le prove?

SCARPIA

Un suddito fedele...

CAVARADOSSI

Al fatto. Chi mi accusa?

I vostri sbirri invan frugâr la villa.

SCARPIA

Segno che è ben celato.

CAVARADOSSI

Sospetti di spia!

SPOLETTA

Alle nostre ricerche egli rideva...

CAVARADOSSI

E rido ancor!

SCARPIA

Questo è luogo di lacrime!

Badate!

Or basta! Rispondete!

Dov'è Angelotti?

CAVARADOSSI

Non lo so.

SCARPIA

Negate avergli dato cibo?

CAVARADOSSI

Nego!

SCARPIA
E vesti?

CAVARADOSSI
Nego!

SCARPIA
E asilo nella villa?
E che là sia nascosto?

CAVARADOSSI
Nego! nego!

SCARPIA
Via, Cavaliere, riflettete: saggia
non è cotesta ostinatezza vostra.
Angoscia grande, pronta confessione
eviterà! Io vi consiglio, dite:
dov'è dunque Angelotti?

CAVARADOSSI
Non lo so.

SCARPIA
Ancor,
l'ultima volta: dov'è?

CAVARADOSSI
No! so!

SPOLETTA
O bei tratti di corda!

SCENA 4
(Atto II)

SCARPIA
Eccola!

TOSCA
Mario?! tu qui?

CAVARADOSSI
Di quanto là vedesti, taci, o m'uccidi!

SCARPIA
Mario Cavaradossi,
qual testimone il Giudice vi aspetta.
Pria le forme ordinarie... Indi... ai miei cenni...

TOSCA
Ch'io lo veda!

SCARPIA
No!

TOSCA
riesce ad avvicinarsi all'uscio
Mario!

La voce di CAVARADOSSI

Tosca!

TOSCA
Ti fanno male
ancor?

La voce di CAVARADOSSI
No - Coraggio! - Taci! - Sprezzo il dolor!

SCARPIA
Orsù, Tosca, parlate.

TOSCA
Non so nulla!

SCARPIA
Non vale
quella prova? Roberti, ripigliamo...

TOSCA
No! Fermate!

SCARPIA
Voi parlerete?

SCARPIA
Aprite le porte
che n'oda i lamenti!

La voce di CAVARADOSSI
Vi sfido!

SCARPIA

Più forte! Più forte!

La voce di CAVARADOSSI
Vi sfido!

SCARPIA
Parlate...

TOSCA
Che dire?

SCARPIA
Dite dov'è Angelotti? parlate
su, via, dove celato sta?

TOSCA
No! - Ah! Più non posso! - Che orror!
Cessate il martîr! È troppo il soffrir!

La voce di CAVARADOSSI
Ahimè!

TOSCA
Mario, consenti
ch'io parli?

La voce di CAVARADOSSI
No, no.

TOSCA
Ascolta, non posso più...

La voce di CAVARADOSSI

Stolta, che sai?... che puoi dir?...

SCARPIA

Ma fatelo tacere!

TOSCA

Che v'ho fatto in vita mia?
Son io che così torturate!...
Torturate l'anima...

Sì, l'anima mi torturate!

CAVARADOSSI

Floria!

TOSCA

Amore...

CAVARADOSSI

Sei tu?

TOSCA

Quanto hai penalo
anima mia!.. Ma il giusto
Iddio lo punirà!

CAVARADOSSI

Tosca, hai parlato?

TOSCA

No, amor...

CAVARADOSSI
Davvero?...

SCARPIA
Nel pozzo
del giardino. - Va, Spoletta!

CAVARADOSSI
M'hai tradito!

TOSCA
Mario!

CAVARADOSSI
Maledetta!

CAVARADOSSI
Vittoria! Vittoria!
L'alba vindice appar
che fa gli empi tremar!
Libertà sorge, crollan tirannidi!
Del sofferto martîr
me vedrai qui gioir...
Il tuo cor trema, o Scarpia, carnefice!

Act III

SCENA 2.
(Atto III)

CARCERIERE
Mario Cavaradossi?

A voi.

Vi resta un'ora...
Un sacerdote i vostri cenni attende.

CAVARADOSSI
No! Ma un'ultima grazia
io vi richiedo...

CARCERIERE
Se posso...

CAVARADOSSI
Io lascio al mondo
una persona cara. Consentite
ch'io le scriva un sol motto.
(togliendosi dal dito un anello)
Unico resto di mia ricchezza è
questo anel!...
Se promettete di consegnarle il mio
ultimo addio,
esso è vostro...

CARCERIERE
(tituba un poco, poi accetta e facendo cenno a
Cavaradossi di sedere alla tavola,
va a sedere sulla panca)
Scrivete...

CAVARADOSSI
E lucevan le stelle...
ed olezzava la terra...
stridea l'uscio dell'orto...
e un passo sfiorava la rena...
Entrava ella, fragrante,
mi cadea fra le braccia...
Oh! dolci baci, o languide carezze,
mentr'io fremente

le belle forme disciogliea dai veli!
Svanì per sempre il sogno mio d'amore...
L'ora è fuggita...
E muoio disperato!
E non ho amato mai tanto la vita!...

SCENA 3.

(Atto III)

CAVARADOSSI
Franchigia a Floria Tosca...
... e al cavaliere che l'accompagna.

TOSCA
... e al cavaliere che l'accompagna.
Sei libero!

CAVARADOSSI
Scarpia!...
Scarpia che cede? La prima
sua grazia è questa...

TOSCA
E l'ultima!

CAVARADOSSI
Che dici?

TOSCA
Il tuo sangue o il mio amore
volea... Fur vani scongiuri e pianti.
Invan, pazza d'orror,
alla Madonna mi volsi e ai Santi...

L'empio mostro dicea: già nei
cieli il patibol le braccia leva!
Rullavano i tamburi...
Rideva, l'empio mostro... rideva...
già la sua preda pronto a ghermir!
"Sei mia!" - Sì. - Alla sua brama
mi promisi. Lì presso
luccicava una lama...
Ei scrisse il foglio liberator,
venne all'orrendo amplesso...
Io quella lama gli piantai nel cor.

CAVARADOSSI

Tu!?!... di tua man l'uccidesti? - tu pia,
tu benigna, - e per me!

TOSCA

N'ebbi le man
tutte lorde di sangue!

CAVARADOSSI

O dolci mani mansuete e pure,
o mani elette a bell'opre e pietose,
a carezzar fanciulli, a coglier rose,
a pregar, giunte, per le sventure,
dunque in voi, fatte dall'amor secure,
giustizia le sue sacre armi depose?
Voi deste morte, o man vittoriose,
o dolci mani mansuete e pure!...

TOSCA

Senti... l'ora è vicina; io già raccolsi
oro e gioielli... una vettura è pronta.
Ma prima... ridi amor... prima sarai
fucilato - per finta - ad armi scariche...
Simulato supplizio. Al colpo... cadi.
I soldati sen vanno... - e noi siam salvi!
Poscia a Civitavecchia... una tartana...
e via pel mar!

CAVARADOSSI
Liberi!

TOSCA
Chi si duole
in terra più? Senti effluvi di rose?!...
Non ti par che le cose
aspettan tutte innamorate il sole?...

CAVARADOSSI
Amaro sol per te m'era morire,
da te la vita prende ogni splendore,
all'esser mio la gioia ed il desire
nascon di te, come di fiamma ardore.
Io folgorare i cieli e scolorire
vedrò nell'occhio tuo rivelatore,
e la beltà delle cose più mire
avrà sol da te voce e colore.

TOSCA
Amor che seppe a te vita serbare,
ci sarà guida in terra, e in mar
nocchier...
e vago farà il mondo riguardare.
Finché congiunti alle celesti sfere
dileguerem, siccome alte sul mare
a sol cadente,
nuvole leggere!...
E non giungono...
Bada!... al colpo egli è mestiere
che tu subito cada...

CAVARADOSSI
Non temere
che cadrò sul momento - e al naturale.

TOSCA
Ma stammi attento - di non farti male!

Con scenica scienza
io saprei la movenza...

CAVARADOSSI

Parlami ancora come dianzi parlavi,
è così dolce il suon della tua voce!

TOSCA

Uniti ed esulanti
diffonderem pel mondo i nostri amori,
armonie di colori...

CAVARADOSSI

Armonie di canti diffonderem!

TOSCA e CAVARADOSSI

Trionfal, di nova speme
l'anima freme in celestial
crescente ardor.
Ed in armonico vol
già l'anima va
all'estasi d'amor.

TOSCA

Gli occhi ti chiuderò con mille baci
e mille ti dirò nomi d'amor.

SCENA 4 **(Atto III)**

CARCERIERE

L'ora!

CAVARADOSSI
Son pronto.

TOSCA
Tieni a mente... al primo colpo... giù...

CAVARADOSSI
Giù.

TOSCA
Non rialzarti innanzi
ch'io ti chiami.

CAVARADOSSI
No, amore!

TOSCA
E cadi bene.

CAVARADOSSI
Come la Tosca in teatro.

TOSCA
Non ridere...

CAVARADOSSI
Così?

TOSCA
Così.